



SCAVI SCALIGERI
50 ANNI DI FOTOGRAFIA
NEGLI SCATTI DI MICHALS
In mostra al Centro di fotografia
degli Scavi Scaligeri, fino al 14
settembre, "50", una retrospettiva
di Duane Michals con oltre 100
opere del maestro americano. G.B.R.

FONDAZIONE ARENA. È IL PROTAGONISTA DEL BALLETO, DA STASERA AL TEATRO ROMANO



Il ballerino napoletano, poco più che trentenne, Giuseppe Picone. In «Giselle» ha il ruolo di Albrecht

Picone: Una "Giselle" diversa dal solito

Il giovane napoletano è un'étoile di prima grandezza che tutto il mondo ricerca: «Ma io desidero vivere e ballare in Italia»

Silvia Bernardi

Versatile, disinvolto, libero. E felice. «È un anno meraviglioso. Sto lavorando moltissimo, stare in scena è la mia vita». Di ritorno da Spoleto dove è stato il protagonista più applaudito della "Maratona della danza", Giuseppe Picone si racconta a poche ore dal debutto - stasera

(alle 21, repliche sino a sabato) - al Teatro Romano di *Giselle* dove è il primo ballerino, nel ruolo di Albrecht, assieme al corpo di ballo della Fondazione Arena. Le coreografie sono di Maria Grazia Garofoli.

«Sarà una *Giselle* diversa da quella romantica che si conosce», spiega l'artista. «Il principe è un vampiro che vive tante vite e alla fine decide di morire

per amore. I due innamorati se ne andranno insieme al sorgere dell'alba». Poco più che trentenne, il ballerino di origine napoletana, è un'étoile di prima grandezza, conteso dalle più prestigiose compagnie del mondo dall'English National Ballet di Londra, all'American Ballet Theatre di New York, all'Opera di Vienna. Il 27 ottobre sarà ospite al Bol'soj di

Mosca invitato dal grande coreografo e ballerino russo Vasil'ev che con Maksimova, collega e moglie, festeggerà i cinquant'anni di carriera.

«È una doppia soddisfazione. A distanza di vent'anni torno ad interpretare il ruolo di Nijinsky nell'omonimo balletto che segnò l'inizio della mia carriera internazionale. Avevo 12 anni quando Carla Fracci mi scelse per interpretare il ruolo di Nijinsky giovane. Oggi farò proprio quel passo a due che portò a Vasil'ev (il Nijinsky adulto) ovazioni di 10 minuti».

Tra i luoghi a cui è più legato, insieme al teatro di Spoleto e a quello dell'Opera di Roma, c'è l'Arena di Verona.

«A Spoleto ebbi il mio primo grande lancio con la "Maratona della danza" a cui fui invitato nel '95. Sulle porte dei camerini leggevo i nomi di Bocca, Malakhov, Guerra. Poi, nel '97, l'altro grande trampolino è stato proprio qui, a Verona. Lasciai Londra e arrivai di notte, in auto, per le prove di *Macbeth* che ballai insieme a Carla Fracci. Le altre due streghe erano Gheorghie Iancu e Alessandro Molin. Per me, da lì, si è aperto un mondo».

Londra, New York, Vienna, una serie prestigiosissima di esibizioni come solista ospite di numerose compagnie tra cui il Los Angeles Dance Theatre, il Boston Ballett; consensi della critica internazionale che lo ha paragonato a Rudolf Nureyev; premi che lo consacrano, di anno in anno, "miglior ballerino".

«Il mio obiettivo era tornare in Italia come étoile e ci sono riuscito. All'estero si investe molto di più nell'arte. I ballerini hanno possibilità maggiori e lo stesso sistema politico e burocratico li tutela più che da noi. I giovani hanno più spazio e una volta finita la carriera possono ricrearsi una nuova posizione professionale. Ma io voglio rimanere e voglio ballare in Italia». ♦



Il batterista e percussionista Manu Katché

ANTICIPAZIONE. A SAN PIETRO IN CARIANO

"Amarone in jazz", l'ebbrezza di avere i 4 di Manu Katché

Alla tre giorni anche "Le 4et Du Canard", Magris e Gibellini

Tre giorni all'insegna del jazz locale e internazionale, tre giorni all'insegna del più famoso vino della Valpolicella. È "Amarone in jazz", la rassegna in programma dal 12 al 14 settembre a San Pietro in Cariano, nella rinnovata corte del Municipio, villa Rubinelli in via Chopin. La manifestazione, organizzata dal Centro studi musicali di Verona, è alla prima edizione ma può già sfoggiare un cartello di altissimo livello.

La prima serata, venerdì 12 si aprirà con un aperitivo in jazz insieme a Le 4et du Canard, seguito dalla Big Band ritmo-sinfonica città di Verona diretta da Marco Pasetto, ospite il pianista Roberto Magris. La serata è a ingresso gratuito. Sabato 13, come notano gli organizzatori, «ci sarà l'evento clou della rassegna»: il concerto del Manu Katché Quartet. Nella band del famoso batterista/percussionista (oltre 200 le sue collaborazioni, tra cui session con Sting e Peter Gabriel) un trio di fuoriclasse della fusione, del jazz e del rock: il sassofonista italiano Stefano di Battista, il pianista belga Eric Legnini e il grande bassista Pino Palladino (la lista dei dischi in cui ha suonato - tra gli ultimi, quello live di John Mayer - occuperebbe tutta la pagina).

Domenica 14 due coppie di musicisti pop-jazz quali Massimo Greco & Fabio Valdemarin (tromba e piano; di recente in tour con Zuccherò e Neffa); e Sandro Gibellini & Silvia Donati (chitarra e voce). A chiudere, il festival, una jam session tra i quattro. I concerti, assicurano gli organizzatori, si terranno anche in caso di maltempo.

Prima dell'inizio delle esibizioni è prevista una lezione di degustazione dell'Amarone, un breve corso organizzato in collaborazione con il dipartimento di Enologia dell'Università. "Amarone in jazz" ha il patrocinio di regione, provincia e comuni di San Pietro, Negrar, Marano, Sant'Amrogio e Fumane, oltre che del Palio del Recioto. Per preventidite e informazioni: circuito Unicket, Box Office di via Pallone e Fnac. ♦ G.B.R.

Dove andiamo stasera

ISOLA DELLA SCALA Al Bovo, l'ultimo film della rassegna estiva

Al cinema-teatro Bovo di Isola della Scala si chiude la rassegna cinematografica estiva con il nuovo film su Batman, dal titolo *Il cavaliere oscuro* di Christopher Nolan, interpretato da Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Gary Oldman, Aaron Eckhart e Maggie Gyllenhaal. Il film ha ottenuto un grande successo in Usa e in tutto il mondo.

Tre le proiezioni in programma, stasera, domani e sabato, tutte a partire dalle 21.15 ♦ s.c.

FESTIVAL LIRICO «Per «Rigoletto» arriva la recita finale

Ultima recita di *Rigoletto*, stasera (alle 21) in Arena. La regia è di Ivo Guerra (ripresa da Catia Pongiluppi), le scene di Raffaele Del Savio e i costumi di Carla Galleri. Dirige l'orchestra areniana, Renato Palumbo; Marco Faelli dirige il coro. Interpreti principali: Leo Nucci (Rigoletto), Gianluca Terranova (Duca di Mantova), Desirée Rancatore (Gilda).

Nel cast anche Marco Spotti (Sparafucile), Tiziana Carraro

(Maddalena), Maria Cioppi (Giovanna), Alberto Rota (Monterone), Vincenzo Taormina (Marullo), Stefano Pisani (Borsa), Angelo Nardinocchi (Ceprano), Miriam Artico (Contessa di Ceprano), Franco Giusti (Usciere), Elena Borin (paggio). ♦

COLOGNOLA AI COLLI La Moscheta ne «La mugger dell'ottoman»

Domani (alle 20.45) nella villa Canestrari di Colognola ai Colli si chiude la rassegna "Momenti di Vini" con La Moscheta che propone lo spettacolo *La mugger dell'ottoman* di Aristide Genovese, per la regia di Daniele Marchesini.

Con questa commedia, la compagnia veronese ha vinto il premio "La guglia d'oro" per la miglior regia al festival del teatro dialettale di Agugliano. ♦ s.c.

CASTEL D'AZZANO L'«Arlecchino Tartufo» di Theama Teatro

Villa Nogarola di Castel d'Azzano ospita domani (alle 21) Theama Teatro di Vicenza che mette in scena - nell'ambito della



Scena da «Il cavaliere oscuro»



Tiziana Carraro in «Rigoletto»

rassegna "Estate 2008 al castello e nelle ville" - la commedia *Arlecchin Tartufo ovvero le mirabili gesta di Pantalon de Bergerac*. Da anni, la compagnia veneta produce e allestisce spettacoli dedicati al repertorio della nuova drammaturgia moderna e contemporanea, alle rielaborazioni delle opere classiche, ai testi della tradizione popolare e ai progetti multimediali. L'obiettivo è formare anche un pubblico giovane e valorizzare luoghi d'interesse storico e paesaggistico. ♦ s.c.

MARCELLISE Orchestra Montemezzi in musiche di Vivaldi

Concerto dell'orchestra da camera Montemezzi, sabato (alle 17.30) nella Villa girevole di Marcellise, nell'ambito della

rassegna estiva di S. Martino Buon Albergo. 14 musicisti della formazione, diretti da Giuliano Bertozzo, eseguiranno musiche di Boccherini e Vivaldi. Se piove, il concerto si terrà al teatro Peroni. ♦ G.COR.

SAN GIOVANNI ILARIONE Il gruppo Sale & Pepe alle prese con Goldoni

Nella corte Boarie di San Giovanni Ilarione sbarca domani sera (alle 21) la compagnia amatoriale Sale & Pepe che propone un "classico" di Carlo Goldoni, la divertente commedia *I pettegolezzi delle donne*. ♦ s.c.

Per inviare segnalazioni di eventi alla redazione Cultura e Spettacoli utilizzare il seguente indirizzo email: culturaspettacoli@arena.it

L'OPERA DI COCCIANTE. IN ARENA

Arriva una terza data per «Notre Dame»

Alle rappresentazioni già previste del 12 e 13 settembre, si aggiunge anche quella del 14



Scena di «Notre Dame de Paris»

Indubbiamente l'Arena rende più suggestivo l'allestimento di *Notre Dame de Paris*; infatti, per le rappresentazioni del 12 e del 13 settembre prossimi sono rimasti solo pochi posti in gradinata, mentre sono andati esauriti i posti di platea e i posti centrali. Considerata la grande richiesta, gli organizzatori (David Zard ed Eventi) hanno quindi deciso di replicare lo spettacolo anche domenica 14 settembre, sempre (alle 21).

È il settimo anno consecutivo di *Notre Dame de Paris* all'Arena di Verona, ma la magia che si ripete puntualmente ad ogni rappresentazione, la rende emozionante come se fosse la prima volta. Testimonianza ne è questa terza data, aggiunta a poco più di due settimane dall'evento in Arena. *Notre Dame de Paris* è l'opera musicale moderna che ha battuto ogni record e che ha sancito la rinascita dell'opera dando il via all'ormai prolifico filone del-

l'opera moderna e dell'opera rock.

Gli autori sono Luc Plamondon, che ha firmato libretto originale e testi delle canzoni e Riccardo Cocciante cui si devono invece le musiche. Questi i protagonisti che si alterneranno sul palco dell'Arena: Esmeralda sarà interpretata da Lola Ponce, Ilaria Andreini e Sabrina De Siena; Quasimodo avrà il volto di Giò Di Tonno, Luca Maggiore e Leonardo Di Minno; Frollo sarà Fabrizio Voghera; Clopin sarà impersonato da Aurelio Fierro e Leonardo Di Minno. Nella parte di Gringoire si avvicenderanno Matteo Setti e Mattia Invernì, in quella di Febo, invece, Alberto Mangia Vinci ed Heron Borelli. Infine Fiordaliso saranno Ilaria De Angelis e Valentina Spreca. ♦



Il telaio in scena domani

Si intitola «Verso la luna» lo spettacolo (una scena, nella foto) che la compagnia bresciana Il telaio propone domani (alle 21) alla caserma Passalacqua di via Bonomi. Liberamente tratto da «Voglio la luna», lo spettacolo parla di due topolini, Mastica e Sputa, che restano conquistati dalla visione della luna. Decidono così di andarla a trovare. Ma l'impresa si rivela tutt'altro che facile.